

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

Vicepresidente BonavitaCola Fulvio

Assessore Caputo Nicola



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	17	03
DG	07	00
US	06	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **16/11/2022**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Presca d'atto della ricognizione interventi in ambito idrico. Prime determinazioni.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	ASSENTE
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. Il Parlamento Europeo e il Consiglio Dell'unione Europea del 24 giugno 2021 hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1056 che istituisce il Fondo per una transizione giusta, il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, nonché il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con il decreto-legge n. 121 del 10/09/2021, convertito dalla legge n. 156 del 9/11/2021, per la programmazione e la realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e ridurre le dispersioni di risorse idriche, viene istituito il "*Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico*" (ex *Piano nazionale interventi nel settore idrico*, sezione "*invasi*" e sezione "*acquedotti*"), da realizzare con il coinvolgimento dell'ARERA, del MiTE, del MIPAAF, del MIC e del MEF;
- c. il Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, redatto ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60 CE (DQA), (attualmente al secondo aggiornamento, III ciclo di gestione adottato in data 20/12/2021), costituisce uno strumento organico ed omogeneo attraverso il quale è stata impostata l'azione di governance della risorsa idrica a scala distrettuale, al fine di verificare se e come attuare ulteriori misure atte a tutelare, migliorare e salvaguardare lo stato ambientale complessivo della risorsa idrica in ambito di Distretto, oltre che a garantire la sostenibilità di lungo periodo del sistema delle pressioni antropiche agenti sul patrimonio idrico di distretto;
- d. il Piano di Tutela delle Acque (PTA), rappresenta ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della DQA, lo strumento regionale per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e della protezione e valorizzazione delle risorse idriche;
- e. il PTA elaborato, oltre a fotografare lo stato ambientale aggiornato dei corpi idrici, individua e definisce una serie di misure e norme tecniche di attuazione (NTA) che contribuiscono, con gli annessi regolamenti e linee guida, alla gestione integrata della risorsa idrica, in relazione agli obiettivi di qualità e definisce le linee generali dei programmi di azione e degli interventi volti a garantire la salvaguardia nonché regole per un uso sostenibile della risorsa idrica privilegiando la destinazione potabile;
- f. con D.G.R. n. 1220 del 06.07.2007, la Giunta ha adottato il PTA 2007 e con successiva D.G.R. n. 830 del 28.12.2017 ha approvato gli indirizzi strategici per la pianificazione della tutela delle acque in Campania ed ha disposto l'avvio della fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art.122, comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- g. con D.G.R. n. 433 del 03/08/2020, la Giunta ha poi adottato, ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. n. 152/2006, la proposta di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, inviata, ai sensi dell'art. 121, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- h. la Regione Campania, acquisito il parere dell'Autorità di Distretto, ha approvato, con D.G.R n. 440 del 12.10.2021, il PTA 2020/2026 integrato ed aggiornato secondo le prescrizioni dello stesso Distretto;
- i. la [Legge 28 dicembre 2015, n. 221](#) , recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (c.d. "collegato ambientale" alla Legge di stabilità 2016), pubblicata nella G.U. n. 28/12/2015, con l'introduzione dell'art. 68 bis al Dlgs 152/06, ha stabilito che i contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di

programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree;

- j. con la Legge regionale 6 maggio 2019, n. 5, "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sottobacini idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume" è stato previsto che la riqualificazione ambientale dei bacini idrografici regionali interviene anche attraverso lo sviluppo dei Contratti di Fiume, quali forme di programmazione negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale dei bacini idrografici regionali;
- k. con Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 07/03/2013 è stato approvato il Piano Irriguo Regionale che costituisce uno strumento di programmazione degli interventi per l'ammmodernamento, la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale delle reti e degli impianti pubblici di irrigazione che, sulla base delle criticità emerse nelle macroaree irrigue del territorio regionale, stabilisce gli interventi a farsi secondo una scala di priorità;
- l. con la Legge Regionale 2015 n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", all'art. 16 (Piano d'ambito regionale) è stata definita l'articolazione e l'iter di adozione del Piano d'ambito regionale, ai sensi dell'art. 149 del decreto legislativo 152/2006 ed è stato stabilito che "ai fini della tutela ambientale del patrimonio idrico nei territori nei quali ricadono le opere di captazione della risorsa idrica, il Piano d'ambito prevede interventi di salvaguardia e rivalutazione naturalistica. I suddetti territori sono da ritenersi strategici anche ai fini della programmazione degli investimenti"; il PDA individua, tra l'altro, gli interventi che si intendono realizzare nell'arco di vigenza del medesimo, necessari al miglioramento dei livelli di servizio attuali ed al raggiungimento dei livelli di servizio obiettivo;
- m. con la citata legge regionale n. 15/2015 è stato definito l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato per l'esercizio associato delle relative funzioni, la cui gestione è affidata all'Ente Idrico Campano (EIC) composto da tutti i Comuni; esso coincide con il territorio regionale ed è suddiviso in Ambiti distrettuali, definiti dall'art. 6 della medesima Legge Regionale n. 15/2015 come modificata dalla successiva Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 2 e specificato nella DGR n. 434 del 03/08/2022;
- n. con Deliberazione n. 47 del 22/12/2021 l'Ente Idrico Campano ha approvato il Piano d'Ambito Regionale;
- o. la Giunta regionale con delibera n° 559/2022 ha preso d'atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027.

RILEVATO che

- a. l'obiettivo primario che la Regione Campania intende perseguire è la totale autosufficienza idrica regionale tramite interventi finalizzati a promuovere l'accesso alla risorsa idrica, a sostenere l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque, a garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema acquedottistico, ad aumentare la resilienza dell'agroecosistema agli eventi di siccità e ai cambiamenti climatici tramite una disponibilità di acqua per l'irrigazione più costante;
- b. la salvaguardia della risorsa idrica, dunque, costituisce una delle principali strategie regionali da perseguire attraverso le risorse nazionali e comunitarie relative anche al nuovo ciclo di programmazione 2021/2027, attesa l'importanza di un approccio sistemico, preventivo e precauzionale, che superi la logica emergenziale e correttiva; tale approccio integrato riguarda tutti i fondi comunitari che presentano la relativa coerenza, ivi compreso, in particolare per gli invasi irrigui, il FEASR;
- c. il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia, che individua, tra i prioritari ambiti di intervento, appunto, il settore idrico;
- d. le criticità e le carenze nel settore idrico si manifestano in particolare nei periodi estivi, caratterizzati dalla scarsità di pioggia e da ondate di calore sempre più intense, a causa dei cambiamenti climatici, determinando un crescente rischio siccità sul territorio regionale;

- e. a tal fine è stata avviata, dagli Enti preposti alla gestione della risorsa idrica regionale e le competenti Direzioni Generali coinvolte nell'ambito del settore di riferimento, una ricognizione degli interventi da realizzare sul territorio della Regione Campania per fare fronte alle sfide derivanti dai cambiamenti climatici;
- f. tenuto conto della Pianificazione di settore tale ricognizione ha avuto ad oggetto o seguenti ambiti di intervento strategico:
- RISERVA IDRICO POTABILE;
 - RISERVA IRRIGUO ED INDUSTRIALE;
 - EFFICIENZA RETI IDRICHE.
- g. in base all'istruttoria svolta dagli uffici competenti per ognuno degli ambiti individuati è stato prodotto un primo elenco di interventi funzionali all'incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale, ed in particolare:
- Capitolo 1 – Interventi in AMBITO RISERVA IDRICO POTABILE finalizzati ad incrementare la portata della risorsa idrica potabile di ulteriori 6000 l/s su tutto il territorio regionale;
 - Capitolo 2 – Interventi in AMBITO RISERVA IRRIGUO INDUSTRIALE ED AGRICOLO (invasi collinari naturali o artificiali - laghi - laghetti- micro invasi) finalizzati all'incremento della rete di invasi collinari regionali, in contrasto al rischio siccità;
 - Capitolo 3 – Interventi sulle EFFICIENZA RETI IDRICHE finalizzati al contrasto alla dispersione idrica

RITENUTO

- a. di dover prendere atto della ricognizione effettuata, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. di dover programmare, in prima istanza risorse fino ad un massimo di 40 M€ a valere sul PO FESR Campania 2021/2027, Obiettivo 2.5.1- *Promuovere l'accesso all'acqua e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del Ciclo integrato delle Acque-*, per la realizzazione di interventi finalizzati alla RISERVA IDRICO POTABILE;
- c. di dover individuare, ai fini della selezione degli interventi nell'ambito riserva idrica potabile da sostenere in prima istanza, i seguenti criteri:
1. elevata sostenibilità ambientale;
 2. equilibrio territoriale;
 3. impatto sull'incremento della risorsa idrica;
 4. livello progettuale e cantierabilità.
- d. di dover istituire una Cabina di Regia - coordinata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere e composta da un referente per ognuna delle seguenti Direzioni Generali: DG per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, DG per le Politiche agricole, alimentari e forestali e DG per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, a cui affidare, in coerenza con i criteri indicati al punto precedente e con le previsioni contenute nel PO FESR 2021/2027, l'individuazione degli interventi prioritari;
- e. di dover rinviare a successivi provvedimenti, in conformità alla disciplina vigente, l'ammissione a finanziamento degli interventi coerenti con gli ambiti e i criteri di cui alla presente deliberazione a valere sulle risorse di cui al punto b. e delle eventuali ulteriori risorse rese disponibili a valere sulla Programmazione Unitaria 2021-2027;
- f. di dover dare indirizzo affinché, valutata la sostenibilità, i predetti interventi per quanto riferiti al servizio idrico integrato siano inseriti nell'aggiornamento del PTA;
- g. di doversi riservare eventuali modifiche e integrazioni alla ricognizione di cui al punto che precede, sulla base delle istruttorie condotte da parte degli Enti preposti alla tutela della risorsa idrica regionale e delle Direzioni Generali Regionali che hanno concorso alla redazione del primo elenco di interventi in esito alla attività di ricognizione operata;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il parere della ADG FESR prot. n. PG/2022/0567676 del 16/11/2022;
- il parere Programmazione Unitaria Prot.2022 – 0018702/UDCP/GAB/GAB del 16/11/2022.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della ricognizione effettuata, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di programmare, in prima istanza risorse fino ad un massimo di 40 M€ a valere sul PO FESR Campania 2021-2027, Obiettivo 2.5.1 - *Promuovere l'accesso all'acqua e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del Ciclo integrato delle Acque* -, per la realizzazione di interventi finalizzati alla RISERVA IDRICO POTABILE;
3. di individuare, ai fini della selezione degli interventi nell'ambito Riserva idrico potabile da sostenere in prima istanza, i seguenti criteri:
 - a. elevata sostenibilità ambientale;
 - b. equilibrio territoriale;
 - c. impatto sull'incremento della risorsa idrica;
 - d. livello progettuale e cantierabilità.
4. di istituire una Cabina di Regia - coordinata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere e composta da un referente per ognuna delle seguenti Direzioni Generali: DG per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, DG per le Politiche agricole, alimentari e forestali e DG per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, a cui affidare, in coerenza con i criteri indicati al punto precedente e con le previsioni contenute nel PO FESR 2021/2027, l'individuazione degli interventi prioritari;
5. di rinviare a successivi provvedimenti, in conformità alla disciplina vigente, l'ammissione a finanziamento degli interventi coerenti con gli ambiti e i criteri di cui alla presente deliberazione a valere sulle risorse di cui al punto 2. e delle eventuali ulteriori risorse rese disponibili a valere sulla Programmazione Unitaria 2021-2027;
6. di dare indirizzo affinché, valutata la sostenibilità, i predetti interventi per quanto riferiti al servizio idrico integrato siano inseriti nell'aggiornamento del PTA;
7. di riservarsi eventuali modifiche e integrazioni alla ricognizione di cui al punto che precede, sulla base delle istruttorie condotte da parte degli Enti preposti alla tutela della risorsa idrica regionale e delle Direzioni Generali Regionali che hanno concorso alla redazione del primo elenco di interventi in esito alla attività di ricognizione operata;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore all'Agricoltura, alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, per le Politiche agricole, alimentari e forestali e per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, all'Ufficio Speciale Grandi Opere e all'Ufficio di Gabinetto competente per la pubblicazione su Casa di Vetro.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	592	del	16/11/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 17	03
				DG 07	00
				US 06	00

OGGETTO :

Presa d'atto della ricognizione interventi in ambito idrico. Prime determinazioni.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>23/11/2022</i>
		<i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i>	<i>508</i>	<i>23/11/2022</i>
		<i>Assessore Caputo Nicola</i>	<i>1400</i>	<i>23/11/2022</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Barretta Antonello</i>	<i>20389</i>	<i>22/11/2022</i>
		<i>Dott.ssa Passari Maria</i>	<i>16347</i>	<i>22/11/2022</i>
		<i>Dott. Fabrizio Manduca</i>	<i>20844</i>	<i>22/11/2022</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>16/11/2022</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>23/11/2022</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB
- 60 . 6 : Grandi Opere

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

